

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, forniture di beni e servizi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006

Il sottoscritto.....
nato a..... il..... residente in.....
..... nella sua qualità di (*).

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs n. 163/2006

sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

✚ l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, commi 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

➤ assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;

➤ inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero:

✚ di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (indicare ruolo, imputazione, condanna) (**):

.....
.....
.....
.....
.....

..... li

Firma.....

SI ALLEGA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' O RICONOSCIMENTO DEL SOTTOSCRITTORE (***)

(*) La presente dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

(**) Si ricorda che:

- 1) è causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 paragrafo 1 della Direttiva Ce 2004/18.
- 2) L'Autorità della Vigilanza dei Lavori Pubblici, nella Determinazione 12.10.2000, relativamente alla documentazione mediante la quale i soggetti che intendono qualificarsi dimostrano l'esistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione (art. 17 D.P.R. 34/00), ha precisato che le condanne che incidono sulla moralità professionale sono "quelle relative a fatti cui carattere e contenuto siano idonei a pregiudicare negativamente il rapporto fiduciario con la stazione appaltante, in quanto collegabili alla natura delle obbligazioni proprie dei contratti di appalto". Inoltre si precisa che l'incidenza delle condanne sull'elemento fiduciario sarà apprezzata traendo elementi di valutazione dai concreti contenuti della fattispecie, dal tempo trascorso dalla condanna e da eventuali recidive.

(***) A pena di nullità della dichiarazione resa (carta d'identità, passaporto, patente, ecc.)